

**Lunedì 23 Marzo**  
**IV Settimana di Quaresima**  
**Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4, 43-54**

*Commento al Vangelo*

Nel vangelo di oggi ci viene presentato l'incontro tra un padre, seriamente preoccupato per il figlio morente, e Gesù. Il primo, disperato per le condizioni del ragazzo, si mette in cammino - dal testo sembra alcuni giorni - per incontrare il Messia che possa guarire suo figlio. E cosa accade? Che una volta trovato ed espostagli la sua situazione, Gesù sembra liquidarlo con poche parole: *"Va, tuo figlio vive"*. Ora, mettiamoci - o almeno proviamo a metterci - nei panni di questo padre che è preoccupato per il figlio, lo lascia, parte per incontrare Gesù nella speranza che questo possa portare salvezza, e una volta trovato, si sente rispondere di tornare indietro a casa perché suo figlio sta bene. Quanta fede nell'uomo che ci viene presentato oggi, che crede con tutto sé stesso in una piccola parola del Signore, e su questa affida la vita di suo figlio.

Egli è immagine dell'uomo di preghiera: la preghiera che compie un cammino, non è immediata, né senza ostacoli...a volte è ripetitiva (e questo ce lo ha ricordato il nostro arcivescovo queste sere ogni volta che preghiamo il rosario). La preghiera poi coinvolge in prima persona: questo uomo pur essendo funzionario del re, non ha mandato altri al posto suo, ma ha percorso lui stesso il cammino, si è compromesso. La preghiera poi arriva sempre ad un incontro con il Signore: in questo caso la preghiera dell'uomo è iniziata già all'inizio quando la sua speranza nel Signore Gesù l'ha messo in movimento.

E infine la risposta: semplice, chiara, vera...eppure, per saperla accogliere bisogna avere fede in Colui che la pronuncia. Se l'uomo del vangelo avesse cercato i grandi segni, i grandi gesti, i grandi prodigi, le cose sarebbero andate diversamente e, possiamo immaginare, avrebbe controbattuto alle parole di Gesù o avrebbe cercato altrove la salvezza per suo figlio.

Uguale noi con le nostre preghiere e le nostre richieste.

*Aiutaci Signore in questo tempo "particolare" di Quaresima a camminare sempre più nella fede in Te, nella tua Parola, nella tua opera e stare in questo movimento di preghiera per noi e per i tanti "figli" che siamo chiamati a portare a te.*

*Buona giornata!*